



A Senigallia il Festival Epicureo 2026, l'unico dedicato a un solo filosofo

Descrizione

(Adnkronos) è in programma il 20 e 21 luglio prossimi alla Rotonda a Mare di Senigallia l'VIII edizione del Festival Epicureo, l'unico festival in Italia dedicato interamente al pensiero di un singolo filosofo. L'evento è organizzato da Vivere Senigallia, quotidiano online della città, in collaborazione con il Comune di Senigallia e l'Associazione Culturale Il Mondo di Epicuro. Per l'edizione di quest'anno con ingresso libero, senza prenotazione il titolo scelto è "Epicuro ha vinto". Non una provocazione ma spiegano gli organizzatori una constatazione: le idee di Epicuro hanno attraversato duemilaquattrocento anni senza perdere forza. Sull'amicizia, sulla morte, sulla felicità come assenza di dolore e di ansia, sulla scelta di una vita semplice rispetto alla corsa al successo il filosofo di Samo continua a essere straordinariamente attuale, spesso citato da chi non ha mai letto una riga dei suoi scritti.

Il programma delle due serate è di altissimo livello accademico.

Lunedì 20 luglio, nella prima sessione (18.00-20.00), si tiene il conferimento del Premio Netoip, il riconoscimento dedicato alle migliori tesi universitarie sul pensiero epicureo, giunto alla quinta edizione. A finanziarlo è Netoip, operatore telefonico anconetano; a presiedere la giuria internazionale Jürgen Hammerstaedt, dell'Università di Colonia, filologo e papirologodi fama internazionale e tra i protagonisti degli scavi del sito di Enoanda, in Turchia, dove nel II secolo d.C. il filosofo epicureo Diogene fece incidere su un lungo muro della città la più grande iscrizione filosofica dell'antichità. I vincitori 2026 sono Camilla Guido (Sapienza Università di Roma), con una tesi sulla tanatologia in Epicuro e Lucrezio, e Francesco Paolo De Vita (Università di Cambridge), con un lavoro sulla tradizione e sopravvivenza del Giardino di Atene. Nella seconda sessione del lunedì (21.00-23.00) intervengono Margherita Erb, dell'Università di Bologna, autrice di un volume fondamentale sulle lettere di Epicuro, e Federica Nicolardi e Maria Chiara Robustelli, dell'Università di Napoli Federico II, con aggiornamenti sui risultati più recenti dello svolgimento virtuale dei Papiri Ercolanesi la più grande biblioteca dell'antichità classica, sepolta dal Vesuvio nel 79 d.C. e oggi al centro di uno sforzo scientifico internazionale reso celebre anche dalla Vesuvius Challenge.

Martedì 21 luglio, nella prima sessione (18.00-20.00) Selene I.S. Brumana (Università di Napoli Federico II) discuterà sulla teologia epicurea; Gianluca Esposito, presidente dell'Associazione

Culturale Il Mondo di Epicuro, con un intervento dal titolo Lucky Losers: per fortuna câ??Ã Epicuro!; Wim Nijs, dellâ??UniversitÃ di Toronto, su Vivere nascosti in piena vista: lâ??impegno dellâ??epicureo nella societÃ . Nijs, che ha conosciuto il Festival vincendo il Premio Netoip nel 2024, viene ogni anno dal Canada per parlare di Epicuro in un italiano perfetto. Seconda sessione del martedÃ- (21.00-23.00): Claudio Vergara (UniversitÃ di Napoli Federico II) e Rossella Villa (UniversitÃ degli Studi di Salerno) con Da ultimi a primi: la rivincita di Epicuro e degli Epicurei nei papiri; Enrico Piergiacomì (UniversitÃ Telematica Pegaso) con Vittoria senzâ??armi. Epicuro, lâ??ideologia del conflitto e la retorica sofistica.

Ogni serata prevede una pausa tra le due sessioni (20.00-21.00) durante la quale gli organizzatori offrono una cena a chi desidera partecipare a entrambe le sessioni: un momento di condivisione con i relatori, nello spirito epicureo dellâ??amicizia come bene supremo.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 14, 2026

Autore

redazione